

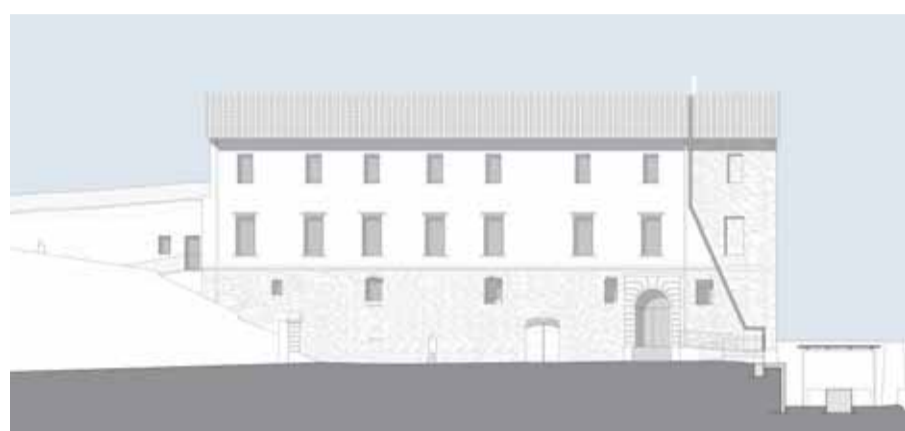
VERRUA SAVOIA Avviate le procedure dalla Fondazione Piazza. A suo carico 182 mila euro

Fortezza, approvato il progetto di restauro

Costerà 1 milione e 166 mila euro. Fondi da Regione e Compagnia San Paolo

VERRUA SAVOIA. Approvato il progetto definitivo dei lavori alla Fortezza, per il restauro conservativo ed il recupero funzionale dell'edificio principale, ai fini di una sua destinazione turistico-ricreativa. Il costo complessivo dell'opera ammonta ad un milione e 166 mila euro. La Fondazione Eugenio Piazza-Verrua Celeberrima, che ha approvato il progetto, redatto dall'architetto Mauro Bellora, prevede di far fronte a questo investimento attraverso un contributo regionale di 683 mila euro, oltre ad un contributo di 300 mila euro erogato dalla Compagnia di San Paolo e fondi propri per i rimanenti 182 mila euro, tramite l'accensione di un mutuo.

La Fondazione ha inol-



Una tavola del progetto di restauro della Fondazione Eugenio Piazza-Verrua Celeberrima

preso atto dell'ingresso nel proprio Consiglio direttivo di due nuovi consiglieri: Umberto Lorini, in rappresentanza degli Enti Parco del Po torinese e vercellese-alessandrino, e Alessia Giorda, indicata dall'Associazione Rocca e dal Coordinamento Rievocazioni Storiche. Nell'aprile scorso, la Fon-

dazione decise infatti di portare il Consiglio direttivo da sette a dieci, compreso un rappresentante della Provincia di Torino, che deve essere ancora designato. Il Consiglio è completato dalla presidente Maria Luisa Vercellotti, dal vice presidente Beppe Valesio, che con Manuela Rigaldo e Carlo

Greggi forma il terzetto di rappresentanti del Comune di Verrua Savoia, da Carlo e Maria Piazza, in rappresentanza della famiglia Piazza, proprietaria dell'area della Fortezza, e infine da Caterina Borgondo, segretario generale.

La Fondazione ha infine deciso di presentare



Il sindaco Beppe Valesio

domanda alla Regione per l'ottenimento di contributi relativi all'attività culturale. Il vice presidente Valesio ha informato di aver presentato al Comune di Verrua Savoia e alla Soprintendenza la denuncia di inizio attività per la sistemazione del "fabbricato del custode".

A PAG. 22

Per la solidarietà alle famiglie dei malati di cancro

Cavagnolo, paese campione di tappi

CAVAGNOLO. Il Comune di Cavagnolo "campione" di raccolta dei tappi, per aiutare le famiglie dei malati in cura presso l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo. L'iniziativa partì circa tre anni fa, dall'idea dell'assessore Marinella La Manna e del sindaco Franco Sampò, che aderirono alla raccolta di tappi lanciata da don Carlo Chiomento, sacerdote candiolese, per finanziare la casa famiglia La Madonnina Onlus a Candiolo, fondata per ospitare i parenti dei malati ricoverati nel vicino istituto. Viene infatti pagata bene (0,16 euro al chilogrammo) la plastica con cui vengono realizzati i tappi delle bottiglie di acque minerali e bibite, così come del latte, della nutella, dei cosmetici o dei dentifrici. Presso il municipio è stato collocato un bidone per



L'assessore Marinella La Manna

la raccolta di tappi, che viene periodicamente svuotato. L'ultima volta, da Cavagnolo è partito un camion con ben sette quintali di tappi. Ora don Chiomento ha voluto premiare con una targa il Comune di Cavagnolo, come primo Comune "fornitore" di tappi per questa giusta causa.

A PAG. 24

SAN SEBASTIANO Ha 88 anni

Premiato Pettiti medico condotto

SAN SEBASTIANO PO. L'ex medico condotto sansebastianese, dottor Francesco Pettiti, 88 anni, è stato premiato dall'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia di Torino. Nato a Piobesi il 27 luglio 1921, si laureò dopo la seconda guerra mondiale, sempre in luglio, nel 1949. Approdò a San Sebastiano nel 1955, dopo aver già esercitato in Valle di Susa. Rimase nel paese del "Pom Matan" sino alla fine della sua carriera medica, nel 1991: È un appassionato di montagna, libri e poesie. Malgrado una vita sempre piena zeppa di impegni professionali, il dottor Pettiti è riuscito a dedicarsi molto agli altri, fondando associazioni come i donatori di sangue Avis, il centro sportivo Leona e un circolo culturale.

A PAG. 27

ESERCITAZIONE Domenica 25 ottobre evento con gruppi provenienti da tutto il Piemonte

Lauriano capitale della protezione civile

Si svolgeranno simulazioni, incendi pilotati e ricerche di persone scomparse

LAURIANO. La "capitale" piemontese della protezione civile sarà per un giorno Lauriano. Accadrà domenica 25 ottobre, per una manifestazione che vedrà impegnati gruppi provenienti da Torino, Chivasso, Biella, Fossano, Saluzzo, Strambino e Verbania. Incendi pilotati, simulazioni di interventi per persone disperse ed esercitazioni che si svolgeranno dalle ore 8,30 alle 13, in spazi attrezzati in via Martiri della Libertà, in piazza Risorgimento e nei pressi della stazione ferroviaria. In Sarà allestita un'unità mobile della Croce Rossa per il controllo della glice-



Il responsabile della protezione civile laurianese, Claudio Gobbi, e un'esercitazione



mia e della pressione arteriosa. «La manifestazione è stata organizzata - spiega il

responsabile della protezione civile Claudio Gobbi - con l'associazione Anpana, la col-

laborazione delle Pro Loco di Lauriano e Piazza e il patrocinio comunale».

A PAG. 23

BRUSASCO

Rotonda, è tutto ok

BRUSASCO. Sono finalmente in fase di ultimazione i lavori alla nuova rotonda brusaschese, che tante parole e polemiche ha originato negli ultimi mesi. Lo ha annunciato il sindaco Franco Cappellino, rispondendo in Consiglio comunale ad un'interrogazione presentata dal capogruppo della minoranza, Fabrizio Vercelli. Recentemente era anche stato sollevato il tema delle barriere architettoniche, per il passaggio difficoltoso di passeggeri disabili in carrozzina

NEI PAESI

▶ VERRUA SAVOIA Spettacolo suggestivo

Alla Rocca rievocato l'Assedio del 1625 con i gruppi storici



A PAG. 22

▶ CAVAGNOLO Amianto, per i finanziamenti



Il sindaco Sampò: «Dobbiamo diventare sito di bonifica»

A PAG. 24

▶ LAURIANO Amarezza del presidente Fuoco

Squadra di calcio a 5 in C2, ma senza appoggi dal Comune



A PAG. 26

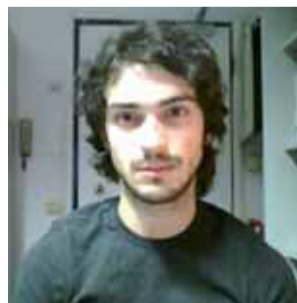
CAVAGNOLO Scrittori al Centro Martini e a Santa Fede

Tre appuntamenti con "I luoghi delle parole"

CAVAGNOLO. Tra i nove Comuni coinvolti dall'edizione 2009 del festival letterario "I luoghi delle parole" c'è Cavagnolo. Tregli appuntamenti locali, tra sabato 24 e domenica 25 ottobre. Sabato 24, alle 16, al centro culturale Cesare Martini di via Don Bosco, si terrà la presentazione della mostra "Catalogo delle Cose Illuminate" di Maurizio Agostinetto, che ha stilato un catalogo di 52 elementi, visti ognuno in 7 variabili, per un totale di 364 istantanee che ha cercato e fotografato durante un viaggio di 860 chilometri in bicicletta, partendo da Saint Jean Pied de Port, in Francia, ai piedi dei Pirenei, per raggiungere Santiago de Compostela, in Spagna. Seguirà, alle 17,30, "Oltre la fine dei viaggi", l'incontro con Luigi Marfè, saggista e critico letterario, autore del libro *Oltre la fine dei viaggi* (Olschki

2009), discuterà con Chiara Lombardi, ricercatrice dell'Università di Torino, in che modo la letteratura degli ultimi trent'anni abbia risposto a queste e a molte altre domande. L'incontro sarà quindi un vero e proprio viaggio nella storia dei viaggi, che svelerà i segreti che hanno permesso a scrittori come Bruce Chatwin o Nicolas Bouvier di varcare di nuovo le frontiere dell'altrove, fino a trasformare i luoghi lontani che hanno visitato in magici tappeti cuciti di storie da raccontare.

Domenica 25, alle 16,30, all'Abbazia di Santa Fede, in via Santa Fede 192, toccherà infine a Giorgio Fontana, con *Una cartolina da... Cavagnolo*, con musiche di Federico Marchesano. Fontana parlerà di Cavagnolo e dei "giri in collina".



Lo scrittore Giorgio Fontana

Bil Baobab
di Frédéric Lenoir

Potature in tree-climbing
e manutenzione giardini

Brusasco (To)
011.915.69.43
348.377.98.61